

CONTRATTO D'ISTITUTO INERENTE LE MODALITA' E I CRITERI DI RIMBORSO DELLE SPESE DI AUTOAGGIORNAMENTO SOSTENUTE DAL PERSONALE DOCENTE

Vista la Direttiva n. 70 del 17.6.2002 concernente i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di autoaggiornamento del personale docente;

Vista la Direttiva 7 aprile 2003, n. 36 concernente le modalità di formazione del personale docente – anno scolastico 2003-2004;

Visto l'art. 4 della Direttiva 13 maggio 2004, n. 47 concernente la definizione degli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario -comparto scuola - anno scolastico 2004-2005

Visto l'art. 6 del CCNL 2202-2005 concernente le relazioni sindacali a livello dell'Istituzione scolastica

In dataSettembre 2004, presso l'Istituzione Scolastica, viene stipulata tra il Dirigente Scolastico e le R.S.U. la seguente intesa:

modalita' e criteri di rimborso delle spese di autoaggiornamento sostenute dal personale docente

Ritenuto attuale quanto già previsto dalla Direttiva n. 70 del 17.6.2002 che recita: "considerato l'autonomia scolastica e i processi innovativi e di riforma in atto richiedono un arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente con azioni di formazione da realizzare anche mediante l'incentivazione di forme di autoaggiornamento differenziate per tipologie, strategie ed obiettivi specifici e che la personalizzazione dei percorsi formativi consente il costante processo di crescita professionale del personale della scuola"

Considerato che l'art. 3 della Direttiva 7 aprile 2003, n. 36 prevede che: "i finanziamenti assegnati alle istituzioni scolastiche possono essere utilizzati per finanziare attività di autoaggiornamento già deliberate secondo quanto definito dalla Direttiva n. 70 del 17.6.2002".

Considerato che l'art. 4 della Direttiva 13 maggio 2004, n. 47 prevede che possano essere retribuite le iniziative:"realizzate in autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002".

In considerazioni delle risorse complessivamente disponibili pari a €.....inerenti la formazioni del personale docente assegnate dalla Direttiva 7 aprile 2003, n. 36 e dalla Direttiva 13 maggio 2004, n. 47, si concorda di stanziare.....per rimborsare le spese di autoaggiornamento del personale docente.

Per l'anno 2003..... sono riconosciute come attività di autoaggiornamento, ai fini del rimborso delle spese debitamente documentate quelle volte a sostenere le esigenze di sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca, nonché tutte quelle funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa dell' Istituto

Tipologie di modalità di autoaggiornamento

Le iniziative rimborsabili per iniziative di autoaggiornamento sono riconducibili, di massima, alle seguenti tipologie :

- iniziative di formazione promosse da enti accreditati o qualificati, ai sensi del D.M. 177/2000;
- corsi di specializzazione universitaria (master, borse di ricerca etc.)
- stages presso aziende;
- acquisto di libri e sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate;
- acquisto di software didattici;
- abbonamenti a siti telematici e canoni.

Criteri di rimborso spese

E' ammesso solo il rimborso delle spese sostenute nel 2003 debitamente documentate dal docente, a seguito di istanza indirizzata al Dirigente scolastico entro il 31 dicembre 2004.

A tal fine il Dirigente Scolastico provvederà ad informare tutti i docenti tramite circolare interna.

L' istituzione scolastica provvederà al rimborso delle spese, debitamente documentate, entro sessanta giorni dalla presentazione della documentazione.

E' garantita a ciascun docente una quota unitaria.

Eventuali quote non assegnate saranno ridistribuite in parti uguali ai docenti che hanno documentato spese eccedenti la quota unitaria.

Durata e validità dell'intesa

La presente intesa ha validità dal giorno di sottoscrizione e fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto, salvo il recepimento di norme di legge previdenti regole diverse o prescrizioni contrattuali differenti da quelle ispiranti questo documento.

In caso di controversia anche su una delle materie oggetto della presente intesa si farà ricorso alla procedura prevista per la conciliazione (art. 130 del CCNL 2002/2005, vigente).

Il Dirigente Scolastico

I delegati sindacali R.S.U